

## **Quel “90 % del FFO” (14 dicembre 2008)**

Il fatto che l’Ateneo fiorentino abbia superato il 90% del Fondo di Finanziamento Ordinario ha senza ombra di dubbio provocato danni seri per il futuro sviluppo dello stesso Ateneo. Le conseguenze incominciano a vedersi oggi, come ognuno può constatare presso la propria facoltà (personale tecnico amministrativo “stabilizzando” non stabilizzato; ricercatori vincitori di concorso non assunti). Se nel primo caso concorrono motivi di non disponibilità finanziaria, nel secondo è proprio la legge del 90% che fa scattare il blocco di queste assunzioni.

Si può infatti leggere a p. 17 della Relazione del Rettore per il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009:

### *Spese di personale*

*In applicazione del comma 1 art. 1 del D.L. 10/11/2008 n. 180, l’Università di Firenze non potrà procedere, a causa del superamento del limite di cui art. 51 della L. 449/97, all’assunzione di personale per l’anno 2009. Pertanto gli stanziamenti inseriti in bilancio per la voce Personale non prevedono la copertura dei posti di ricercatore con procedure concorsuali già concluse o in atto, né degli stabilizzandi, né del personale tecnico e amministrativo appartenente a categorie protette. Relativamente ai posti di ricercatori già banditi, in considerazione degli emendamenti in fase di approvazione in Parlamento, è stato però previsto un accantonamento nel fondo di riserva pari al costo della loro assunzione dal gennaio 2009.*

Che cosa è dunque successo per la questione del 90%? Si riportano qui due citazioni da due verbali del Consiglio di Amministrazione:

1) Consiglio di Amministrazione, 19 dicembre 2003:

“anche in questo caso, l’Ateneo fiorentino è pressoché prossimo al 90%” (p. 3)

2) Consiglio di Amministrazione, 28 aprile 2006:

“L’Ateneo è in regola per quanto riguarda il 90 % delle spese per il personale in rapporto al FFO” (p. 7).

Che cosa è successo dopo il 28 aprile 2006? Ci siamo già posti questa domanda in un pezzo apparso di questo sito (“Come eravamo” dell’11 maggio 2007), ma oggi è ancora più necessario riflettere su di ciò.

Nella seduta del 26 maggio 2006 del Consiglio di Amministrazione, in piena campagna elettorale per il terzo mandato del rettore Marinelli – e forse non è una semplice coincidenza -, furono varati i seguenti concorsi, tutti cofinanziati e provvisti dell’indicazione di copertura una volta finiti gli anni di finanziamento:

- 1) ricercatore MED/01: copertura 1-11-2011
- 2) ricercatore MED/30: copertura 1-11-2012
- 3) ricercatore BIO/14: copertura 1-11-2012
- 4) ricercatore L-ART/05: copertura 1-11-2010
- 5) associato MED/38: copertura 1-11-2013
- 6) associato MED/39: copertura 1-11-2013
- 7) ordinario MED/39: copertura 1-11-2013

8) ordinario MED/39: copertura 1-11-2013

Non abbiamo indagato sulle fasi successive di questi concorsi, però è un dato di fatto che nei prossimi anni l'andata in pensione di alcuni docenti non libererà assolutamente risorse, in quanto ne è stato già programmato l'utilizzo per coprire i posti cofinanziati, una volta che tale finanziamento venga a cessare dopo un certo numero preordinato di anni.

Va anche ricordata una nota ministeriale prot. 561 del 10 maggio 2007, "in cui viene comunicato il superamento del limite del 90% del rapporto AF/FFO".

Ed allora? Che cosa è successo? Nel Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2006 le indicazioni erano veritiere? Non si può che rispondere sì, perché si presuppone che siano state fatte indagini a tal proposito prima di essere sottoposte all'attenzione dei consiglieri di amministrazione.

Dunque in un anno, tra il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2006 e la nota ministeriale del 10 maggio 2007, è stato sfiorato il limite del 90 %; inoltre dal maggio 2007 ad oggi non è stato possibile rientrare dentro tale limite.

Se dunque l'affermazione del 2006 (cioè di essere in regola) registra un dato di fatto, se ne deduce che negli ultimi tre anni la gestione è stata disastrosa. Chi ha fatto i conti per verificare la soglia del 90%, quando sono stati creati nuovi concorsi presso l'Ateneo o quando sono stati assunti alcuni idonei?

Chi sono i responsabili? Sono forse gli stessi che oggi predicano il rigore? Tanto – dice la canzone - chi ha avuto ha avuto!